

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

1200 | 186963

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma-Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Antica-Rocca di Giulio II INV. 14337

OGGETTO: Boccale medio-grande

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia Antica-Rocca di Giulio II  
(F 149, II NO)

DATI DI SCAVO: scavi nell'area della Rocca (o altra acquisizione) INV. DI SCAVO: non risulta dalla documentazione di archivio

DATAZIONE: metà del XIV secolo fino ai primi decenni del XV

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: ceramica chiara; biscotto smaltato

MISURE: dalla pancia cm. 15; alt. cm. 19,5; Ø del fondo  
c m. 9,9

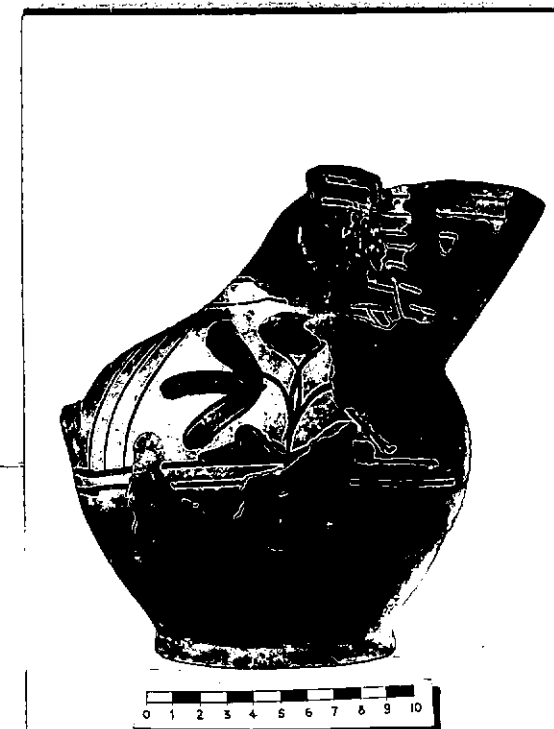
STATO DI CONSERVAZIONE: scadente; manca il manico, parte del collo e della bocca; scrostature ovunque

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. D 2877

DESCRIZIONE: Si tratta di un boccale medio-grande con corpo oblungo su base larga e piana, il collo è cilindrico al quale è addossato un robusto becco o "rosto"; dall'altra parte gli si contrapponeva un'ansa a nastro che si attaccava poco sotto l'orlo.

E' decorato, sopra uno strato di smalto stannifero, facile a scrostarsi, con due pannelli laterali delimitati da filettature entro i quali si sviluppa un motivo floreale; lungo l'orlo doveva girare il motivo della catenella, mentre fili orizzontali coprono il becco. I colori usati sono: il manganese e il verde. Questa forma deriva direttamente dal boccale del c.d. "periodo laziale", compreso tra i secoli XII e XIV, e si diffonde praticamente

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: 1 NV. 6694

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Matia Pia ROSATI - GRIPPA* *M.P. Rosati G/10/11*

DATA: *6 GIU. 1986*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**L'ISPETTORE ARCHEOLOGICO**  
*(dot. Umberto BROCCOLI)*

*U. Broccoli*

ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

1200/186963

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 14337

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

%

te, in tutto il Lazio, soprattutto nelle zone a Nord. Un tipo analogo è conservato nel Museo di Roma: cfr. O.MAZZUCATO, Ceramica medioevale romana. Rassegna iconografica, in "Atti del Centro Ligure per la Storia della Ceramica", XI, Albisola 1-4 giugno 1978, p.74, n.5, fig. 5.